

LA SITUAZIONE

(g.f.) - Con il pareggio di ieri la Castellanzese sale al secondo posto assieme ad altre cinque squadre. Primo punto stagionale della Varesina che si stacca dal fondo della classifica.

CLASSIFICA

Alcione punti 6; Varese (-2), Busto 81, Castellanzese, Accademia Pavese, Sestese, Legnano 4; Ardor Lazzate, Verbanò e Union Cassano 3; Varesina, Fenegrò e Vigevano 1; Mariano, Ferrera Erboognone e Castanese 0.

TERZA GIORNATA

Domenica 23 settembre (ore 15.30): Alcione-Sestese, Castanese-Castellanzese, Vigevano-Mariano, Fenegrò-Ardor Lazzate, Union Cassano-Busto 81, Varesina-Varese, Verbanò-Accademia Pavese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENECCHI: «COSTITUITA LA SOCIETÀ CHE ACQUISIRÀ IL CLUB». ANCORA STRASCICHI DELLA VECCHIA GESTIONE

Varese Concept e nuove vertenze

Varese Concept è nata ufficialmente. Lo annuncia il presidente del Varese, Claudio Benecchi, spiegando che la società che acquisirà le quote del club biancorosso (traghetate a lungo dallo stesso Benecchi) è stata costituita ad inizio settimana. Cinque i soci già certi: con lo stesso massimo dirigente e il manager Fabrizio Berni (regista del nuovo corso biancorosso), Luigi Malvestiti, Francesco Galotta e l'imprenditore ucraino Sabrychenko (Soleil Capitale Group); altri due soci potenziali sono in entrata. Intanto la squadra si prepara per il derby di domenica con la Varesina, che vista sfumata la possibilità di ripescaggio in Serie D ha iniziato a rilento il campionato di Eccellenza incamerando un punto in due gare. Benecchi si dichiara «molto soddisfatto» di quanto fatto fin qui dal tecnico Manuele Domenicali e i suoi ragazzi. Del resto, a livello di risultati, è stato percorso netto: due successi in Coppa Italia, altrettanti in campionato. In più, ad addolcire ulteriormente l'avvio di

stagione, la riduzione della penalizzazione da "meno 4" a "meno 2". «La cosa che più mi fa piacere - sottolinea il massimo dirigente del Varese - è il riscontro dei nostri giovani. Sono cresciuti tantissimi, il mio auspicio è che continuino a farlo».

Non si sono esaurite, però, le ripercussioni legate alla passata gestione: spuntano altre vertenze. La Commissione Accordi Economici della Figc ha accolto i reclami dei giocatori Marco Giovo e Davide Bottoni per la stagione 2016/2017: il club dovrà pagare entro 30 giorni 4.583 euro al primo, 6.725 al secondo. Dichiarato inammissibile, invece, il ricorso di Michele Ferri (in ballo 3.370 euro).

Intanto il club di via Mercantini si prepara ad accogliere il Milan per le partite interne del campionato Primavera. I rossoneri, dopo la sconfitta d'esordio a Napoli, ospiteranno domenica mattina alle 11 la Roma.

lu. spri.

Claudio Benecchi ha traghettato le quote verso Varese Concept (foto Blitz)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ECCELLENZA Rossoblù opachi nel recupero. Li salva un penalty in extremis

Varesina, pari di rigore

Mantovani acciuffa una buona Castellanzese che era scattata con Gibellini

VARESINA 1
CASTELLANZESE 1

VARESINA (4-3-3) Vaccarecci; Barni (11' st Boccadamo), Menga, Albizzati, Taino; Vitulli (11' st Morello), Mantovani, Martinoia (15' st Boni); Broggi (37' st Esteri), Franzese (23' st Segalini), Cargioli. A disp.: Ghirlandi, Frigerio, Bellacci, Gottardi. All. Spilli.

CASTELLANZESE (4-2-3-1) Chiodi; Nijmi, Mantegazza, De Dionigi, Montecchio (17' st Ghilardi); Moroni, Bigioni; Pedergrana, Urso (29' st Zappulli), Dell'Aera; Gibellini (31' st Cesaro). A disp.: Caputo, Colombo, Compagnone, Cusaro, Porchera. All. Roncari. Arbitro Vicardi di Lovere. Marcatori pt 33' Gibellini; st 42' su rig. Mantovani. Note Spettatori 200. Ammoniti: Moroni, Barni, Urso, De Dionigi, Cargioli, Mantovani, Menga. Angoli: 2-3. Rec.: pt 1', st 5'.

VENEGONO SUPERIORE - Sfuggono a una manciata di minuti dal termine la prima vittoria esterna e il primato alla Castellanzese. Un rigore trasformato di potenza da Mantovani evita alla Varesina il primo kappad casalingo, il secondo stop di fila, ma non fuga dubbi e perplessità sulla sua consistenza. Troppo lenta, prevedibile, impacciata la manovra delle fencie apparse l'ectopla-



L'esultanza di Mantovani dopo il rigore realizzato nel finale e valso l'1-1. Qui a destra Gibellini, in gol per la Castellanzese (foto Blitz / DOMENICO GHIOTTO)

sma di una squadra. Varesina incapace di imporre il proprio gioco, succube della regia di Mantovani, troppo lezioso, mai veramente in grado di fare il play, in parte per la poca assistenza dei compagni. Attaccanti troppo distanti tra loro: Franzoso non è una prima punta, è sempre con le spalle alle porta; Cargioli a sinistra e Broggi a destra non si rivelano pronti nel saltare il diretto avversario. Il 4-2-3-1 dell'inossidabile Fiorenzo Roncari ruba



l'occhio per la freschezza della catena di destra: Nejmimi (99) anticipa Cargioli; Pedergrana (98) vince il duello con Taino. A sinistra Montecchio (00) tiene a bada Broggi. In mediana Bi-

Castellanzese inizia senza timore ma Vitulli (9') si incunea in area e calcia alto. Appena dopo sulla punizione di Mantovani, esce male Chiodi, allontanano i difensori. Occasionissima per i neroverdi: assist di Dell'Aera per Urso destro a giro, palo pieno (13'). Il gol su grande azione di Gibellini che sulla destra salta Taino e da posizione defilata espone un destro potente sotto la traversa. Subito dopo Gibellini non sfrutta una ripartenza; sul capovolgimento di fronte Chiodi esce sul velenoso centro di Cargioli. Prima del riposo Dell'Aera calcia alto (33'). Ripresa. Rasoterra di Pedergrana centrale. La Varesina prova a reagire: girata di Cargioli alta. La Castellanzese non "chiude" la contesa con Gibellini (20'). Si fa trovare al posto giusto Bigioni che salva sulla girata di Cargioli (25'). In uno scontro fortuito con Menga ha la peggio Gibellini che esce con un taglio al cuoio capelluto. Nel finale, senza Urso e Gibellini davanti, la Castellanzese si "abbassa". E la Varesina "trova" il pari: Taino a contatto con Bigioni finisce a terra, Mantovani trasforma il rigore. Poi Vaccarecci vola sulla stiletta di Bigioni e salva un "pari" con poche luci e tante ombre per la Spilli-band. Meglio la Castellanzese.

Guido Ferraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

Speedy Pedergrana Martinoia tiene duro

VARESINA

VACCARECCI 5.5 È un senior ma non trasmette sicurezza, sul gol si fa infilare da posizione defilata.

BARNI 5.5 Soffre dell'Area (11' st Boccadamo 5 Non migliora la situazione a destra).

MENGA 6 Uno dei pochi a reggere l'urto.

ALBIZZATI 5.5 Non aiuta Taino a "chiudere" su Gibellini, si affida all'esperienza e non sempre basta.

TAINO 5.5 Sul gol si fa saltare da Gibellini in area. Troppo timido da terzino. Nella ripresa si "alza" ma, rigore a parte, non incide.

VITULLI 5.5 Preso in mezzo combatte ma fatica a proporsi. In avvio calcia alto un pallone che meritava miglior sorte (11' st Morello 6 Ci mette cuore e personalità).

MANTOVANI 5.5 A ritmo cadenzato. Troppi lanci fuori misura e anche sul "breve" non eccelle. Freddo dal dischetto.

MARTINOIA 6 (foto Blitz) Resiste all'impatto fisico e temperamentale con i dirimpettai, generoso e combattivo (15' st Boni 6 si mette dietro).

BROGGI 5 Troppo avulso dal gioco (37' st Esteri ng).

FRANZESE 5 Impalpabile, non va mai al tiro e si fa anticipare (23' st Segalini 6 Classe 2000, entra e si fa sentire nell'assalto finale).

CARGIOLI 5.5 Lezioso in avvio, poi si cala nel clima del match. Cerca di rendersi utile, non sempre riuscendoci.

CASTELLANZESE

CHIODI 6 Esperienza e senso della posizione.

NIJMI 6.5 Una scheggia: anticipa e riparte.

MANTEGAZZA 6.5 Guida la difesa, spazza quando deve.

DE DIONIGI 6.5 Grinta da vendere, fisicità e ardore. Usa le buone e le cattive: da lui non di passa.

MONTECCHIO 6 baby classe 2000 attento e concentrato (17' st Ghilardi 6 Entra nel momento caldo, è subito pronto).

MORONI 6 Finisce stremato dopo aver dato tutto.

BIGIONI 6 Sfortunato in occasione del rigore, per il resto è un metronomo efficace.

PEDERGRANA 7 A tratti immarcabile, "trita" Taino e chiunque si presenti sul suo cammino.

URSO 6.5 Croce e delizia, un palo su destro a giro alla Del Piero, giocate sontuose e un "giallo" evitabile (29' st Zappulli 6 Ci mette l'impegno).

DELL'AERA 6.5 Cala alla distanza. Ma avercene come lui.

GIBELLINI 7 Poteva essere il man on the match. Sfortunato ma si conferma attaccante di razza (31' st Cesaro 6, Classe 2000, carica giusta e buoni piedi, per fermarlo lo devono atterrare).

G.Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Vicardi di Lovere 6



Guido Ferraro, scopritore di talenti alla Can. Varese

Un plotone dei laghi al Trofeo delle Regioni

CANOTTAGGIO Sono 23 i talenti delle società del Varesotto convocati dalla Lombardia

Giovani campioni crescono nella contea dei laghi, pronti a debuttare in body Lombardia al Trofeo delle Regioni in programma a Ravenna, sul bacino della Standiana, sabato e domenica. L'evento, inserito nel programma dei Campionati italiani di Società e del Meeting Nazionale Giovanile, vedrà debuttare 23 atleti nella squadra biancoverde.

Una chiamata in massa per le società del territorio: i ventitré formano infatti oltre un terzo della rosa regionale composta da 62 atleti, un primo passo per raggiungere il sogno azzurro. Interamente societari, di Varese, due senza e quattro senza cadetti.

Colpiscono al centro gli atleti di punta di coach Guido Ferraro, protagonisti anche al Festival dei Giovani con la vittoria dell'otto. Il due senza sarà formato da Alessandro Bottinelli e Federico Santini; a bordo del quattro senza Davide Bergamaschi, Leonardo Gibbs, Luca Mu-

las e Guglielmo Pavesi. Pizzico varesino anche a bordo del doppio Cadette, con Greta Bulgheroni messa in coppia con Ilaria Bertanza (Sc Garda Salò).

Tutto di Gavirate il due senza Cadette, con Aurora Binda e Matilde Coppa.

Anche il quattro di coppia Cadette sarà varesino per tre quarti: a bordo Vittoria Calabrese (Gavirate), Elisa Marcon (Corgeno) e Caterina Monteggia (De Bastiani Angera) con la valtellinese Angelica Tedoldi (Sc Retica). Stessa storia per il quattro di coppia Ragazza, con Matilde Barison (Gavirate), Charlotte Debelle e Josephine Debelle (Varese) e la cremonese Elena Sali (Bissolati).

Tutto a marchio Varese il doppio Ragazzi: a rappresentarne la Lombardia saranno Enrico Bouhei e Christian Ferla, quest'anno bronzo ai Campionati italiani di categoria.

Ai vicecampioni d'Italia di Corgeno, Cristian

Bertesago ed Edoardo Caramaschi, il compito di difendere i colori biancoverdi in due senza. Sempre Corgeno anche nel due senza femminile con la coppia che fu bronzo tricolore: Chiara Marcon e Martina Torregrossa.

Monate in corsa sull'otto Ragazzi, con Riccardo Ravelli e Lorenzo Baronti.

Ai 23 convocati con le insegne del Comiraro regionale lombardo si aggiungono poi tutte le società del Varesotto, pronte a sfidare il resto d'Italia in uno degli ultimi appuntamenti re-mieri dell'anno. Anche in questo caso la contea dei laghi guida i numeri nazionali: prima per partenti la Canottieri Varese con 79 atleti al via, seguono Gavirate con 67 e Corgeno 51.

Sabato le eliminatorie, domenica le finalissime che porteranno all'assegnazione di titoli e medaglie.

Luca Brogгинi

© RIPRODUZIONE RISERVATA